

Rassegna del 04/06/2026

FIPCRER

04/06/26	Corriere Romagna	34	Ceccarelli resta ai Baskérs	...	1
04/06/26	Gazzetta di Modena	52	Intervista a Antonio Montemurro - L'Under 14 Mo.Ba è da applausi: si laurea campione regionale CSI	...	2
04/06/26	Gazzetta di Parma	33	Mazzei Architects, è l'ora della verità: questa sera a Guastalla l'andata della finale promozione	Minato Stefano	5
04/06/26	Gazzetta di Parma	33	Finali nazionali Per la Nippon Express oggi ostacolo Trento	...	6
04/06/26	Liberta'	50	Under 19 Gold le piacentine cercano il derby in semifinale	LZ	7
04/06/26	Nuova Ferrara	44	La Vis s'impone sulla Tezenis Un punto le regala il primato	Montanari Lorenzo	8
04/06/26	Nuova Ferrara	44	Dr3 Stasera gara 1 di finale Vis a Galliera con i Lovers	L.M.	10
04/06/26	Nuova Ferrara	44	I giovani terribili della Cestistica Argenta chiudono la stagione con un altro successo	G.C.	11
04/06/26	Resto del Carlino Ravenna	6	Intervista a Paolo Saletti - L'addio di coach Seletti a Faenza «Qui non c'erano più garanzie»	I.d.f.	12
04/06/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	6	Saturno, prova a regalarti un sogno	...	13

BASKET B INTERREGIONALE



CECCARELLI RESTA AI BASKÉRS

FORLIMPOPOLI I Baskérs Forlimpopoli hanno trovato l'accordo per il rinnovo del rapporto con coach Filippo Ceccarelli, che allenerà nel settore giovanile artusiano anche la prossima stagione. «Innanzitutto ci tengo a ringraziare il presidente Gardelli e tutto il mondo Baskérs, la mia vera vocazione è sempre stata lavorare per la crescita dei giovani e durante la scorsa stagione ho avuto la fortuna di trovare tanti ragazzi motivati e genitori disposti ad assecondare la loro passione, cosa che naturalmente favorisce la crescita del nostro settore giovanile».



L'Under 14 Mo.Ba è da applausi: si laurea campione regionale CSI

Il coach Antonio Montemurro: «L'unità del gruppo come spirito vincente»

Claudio Coppeta
«CSI, un movimento
numeroso, che
ci sta dando parecchie
soddisfazioni»

Splendida impresa dei ragazzi Under 14 di Modena Basket che hanno conquistato, con umiltà e grande spirito di squadra, il titolo di Campione Regionale CSI. A guidarli dalla panchina Antonio Montemurro, soddisfatto così come tutta la comunità di Modena Basket.

Coach Montemurro, ci racconta un po' di questo gruppo Under 14 CSI?

«È un gruppo composto da due gruppi Modena Basket CSI che si allenano regolarmente insieme. Un gruppo grande e molto unito che ci ha regalato anche l'emozione di una semifinale in famiglia fra i due gruppi dove una volta acquisito il risultato finale, tutto è ricominciato come in precedenza con il gruppo che ha continuato a lavorare assieme verso la finale».

Di quanti ragazzi stiamo parlando?

«Il gruppo completo è composto da circa 30 ragazzi molto uniti fra di loro. Abbiamo creato queste due squadre convinti che ciascun ragazzo avrebbe avuto i propri spazi per giocare e per crescere, alla fine abbiamo avuto ragione ed i ragazzi sono cresciuti molto».

Ci racconta un po' l'andamento del campionato che vi ha visto protagonisti?

«Eravamo inseriti in un girone tosto all'inizio, composto da due annate diverse, 2012-2013, che hanno cominciato a lavorare ad inizio settembre fino alla finale. Il gruppo non si è mai diviso, mostrando grande

disponibilità sia da parte delle famiglie che della società per gli spazi messi a disposizione. La finale è stata contro il Nazareno Carpi sul neutro di Castelfranco Emilia che ha ospitato le finali CSI. Ci siamo imposti 54-53 contro una squadra veramente valida e a cui faccio i complimenti, al termine di una partita molto combattuta».

La vittoria nel campionato è la punta dell'iceberg di un movimento CSI per Mo.Ba Modena importante e numeroso, ne abbiamo parlato col direttore tecnico del sodalizio modenese, Claudio Coppeta.

Ci racconti un po' il movimento CSI di Mo.Ba Modena?

«Abbiamo cercato di dare un'impronta globale a tutto il settore giovanile dando un valore a tutte le squadre. Molti pensano ai campionati CSI come ad un parente povero della FIP, ma noi abbiamo creduto in questo movimento affidandolo a buoni istruttori come Antonio Montemurro (coach dell'U14, ndr), Filippo Merli, Domenico Manna e altri ancora che hanno messo l'anima per queste squadre e anche qualcosa di più. A parte gli U14 che hanno vinto, tutte le categorie hanno dato soddisfazioni giungendo almeno alle semifinali».

Quali sono i principi che ispirano il progetto CSI di Mo.Ba?

«Il nostro settore giovanile è stato pensato per dare a ciascun ragazzo, la possibilità di completare le proprie esigenze di crescita tecnica, fisica e anche a livello mentale. In quest'ultimo ambito abbiamo lavorato con personal coach che hanno illustrato sia a noi allenatori, che ai ragazzi cose

molto interessanti. Stiamo cercando di spingere il movimento giovanile in questa direzione dando qualità al nostro lavoro anche per ragazzi che spesso nel CSI iniziano in età avanzata giocando però con grande entusiasmo. La società sta investendo in questo progetto e abbiamo preso altri 2-3 allenatori nuovi andranno a coprire sia l'attività CSI che quella FIP sia maschile che femminile».

Quanti atleti gravitano attorno alla galassia CSI?

«Tantissimi, siamo nell'ordine di circa 120 ragazzi divisi fra due squadre under 18, una under 16, 2 under 14, 2 under 13, 2 under 12 ed un under 15 femminile che si sommano alle 14 squadre del movimento FIP. La società sta facendo sforzi molto importanti con un discreto sovraccarico di lavoro, ma proprio questo risultato ci dovrebbe far riflettere. Non dimentichiamo inoltre il progetto con i 4 gruppi di ragazzi autistici».

Due parole su questo successo dell'Under 14 CSI?

«È un gruppo che Antonio ha diviso in due ad inizio e fine anno senza guardare alle capacità, ma cercando di avere due gruppi omogenei che alla fine hanno creato un'alchimia veramente interessante. Antonio è stato molto bravo a coinvolgere i ragazzi a costruire e creare questo ambiente in palestra. Gli under 14 mi hanno molto stupito per una crescita avvenuta in modo spaventoso, che ci sta portando a valutare il passaggio di qualche ragazzo nei gruppi FIP in prospettiva di una futura under 15. Vedremo».

F.MOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle foto
la squadra
Under 14
di Modena
Basket
e l'esultanza
dei ragazzi
dopo
la conquista
del titolo
regionale
di categoria
del CSI



Il gruppo
completo è
composto
da circa 30
ragazzi
molto uniti
fra di loro.
Abbiamo
creato
queste due
squadre
convinti che
ciascun
ragazzo
avrebbe
avuto i
propri spazi
per giocare e
per crescere,
alla fine
abbiamo
avuto
ragione



Basket Divisione regionale 2 Mazzei Architects, è l'ora della verità: questa sera a Guastalla l'andata della finale promozione

» A distanza di un anno dalle finali perse con il Cus Parma, la Mazzei Architects torna a giocarsi la promozione in Dr1. Stavolta l'avversario è il Guastalla, formazione che nel girone di qualificazione ha conteso sino all'ultimo il primo posto ai Diavoli Rossi. Alla fine quest'ultimi hanno avuto la meglio perché, a parità di punti conquistati, quaranta, a fare la differenza sono stati gli scarti nei due scontri diretti. La Mazzei, dopo aver perso per 73 a 61 oltr'Enza, si è ampiamente rifatta al palaraschi, vincendo per 83 a 62. Questi risultati dovranno essere resettati in vista di due sfide, si gioca infatti con la formula dell'andata e ritorno, che sulla carta di preannunciano estremamente equilibrate.

La squadra di coach Allodi si fa preferire per il suo potenziale offensivo da quasi ottanta punti a partita, mentre il Guastalla fa molto affidamento sulla difesa, una delle meno perforate della categoria. Se sotto il profilo anagrafico le due squadre sono molto simili, la Valtarese pare avvantaggiata da una panchina più lunga considerato che Guastalla si basa quasi esclusivamente sul quintetto composto da Lucchini, Verzellese, Pasini, Neri e Colla. La gestione dei falli potrebbe quindi incidere sull'andamento delle gare. Il primo atto andrà in scena stasera al Palachiarelli di Guastalla, alle ore 21. Il ritorno invece è previsto per domenica alle 19 al Palaraschi di Borgotaro.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



U19 Eccellenza Finali nazionali Per la Nippon Express oggi ostacolo Trento

» Per il terzo anno di fila la Nippon Express Fidenza supera il girone di qualificazione alle finali nazionali Under 19 Eccellenza di scena a Roma. La squadra allenata da Andrea Marallo, impegnata nel girone A, dopo le due sconfitte contro Venezia e Borgomanero, si è riscattata ieri battendo la Don Bosco Crocetta con il punteggio di 80-61 (Obase 17, Pezzani 14, Placinski 11). La Fulgor ha chiuso così al terzo posto e oggi alle 16, nello spareggio per l'accesso ai quarti di finale della competizione, affronterà Trento, seconda del girone B.



Under 19 Gold le piacentine cercano il derby in semifinale

● Quarti di finale con vista su un possibile derby nella final eight Under 19 Gold, in programma dal 12 al 14 giugno a Piazza Armerina, in Sicilia.

Saranno i liguri della Pallacanestro Vado gli avversari della Bakery, con la squadra di Giorgio Salvemini (che si è qualificata superando nell'ordine Assisi e Valmontone in casa e Herons Montecatini in trasferta) in campo venerdì 12 giugno alle 20 sul parquet già "assaggiato" in Serie B Nazionale con la prima squadra.

Sempre nella parte bassa del tabellone, alle 18 sfida tra International Imola e Assigeco, con la squadra di Federico Zani (che ha giocato tutte le gare casalinghe al Campus di Codogno) a caccia del pass per le semifinali dove, in caso di rispettive vittorie, sfiderebbe Piacenza.

Nella parte alta, duelli tra Legnano e Francavilla (venerdì alle 14) e tra Gallarate e Milazzo (venerdì alle 16). Sabato 13 giugno le semifinali (alle 18 e alle 20), infine domenica 14 a mezzogiorno la finalissima che assegnerà lo scudetto di categoria. **LZ**



La Vis s'impone sulla Tezenis Un punto le regala il primato

Under 19 d'Eccellenza Alle finali nazionali terza vittoria su tre gare e va ai quarti Match con Verona dai mille volti: i veneti hanno il tiro della vittoria, ma sbagliano

In altalena
La squadra di coach Santi
prima scappa
poi viene sorpassata
e alla fine è pure fortunata

Roma La Vis 2008 è fra le prime otto compagini d'Italia nella categoria Under 19 d'Eccellenza. Ieri, nel tardo pomeriggio, il terzo successo, quello contro Verona, in altrettante gare del girone C delle finali nazionali le ha consegnato l'accesso diretto ai quarti di finale come capolista del raggruppamento. Una vittoria arrivata di un solo punto, al termine di un'altalena nel punteggio (27-18, 35-36, 48-50, 64-63) con brivido finale. Domani, con palla a due alle 16, sfida con la vincente dello spareggio fra Reyer Venezia e Apu Udine, che si giocherà oggi alle 14.

Ma veniamo alla partita decisiva del girone, quella che metteva di fronte le due squadre fino a quel punto imbattute. Avvio della gara tutto di marca Vis, con Susanni bravo a trovare i primi canestri (4-0 al 2'), che hanno anticipato il primo vantaggio degli scali-

geri, firmato Mecenero, il migliore dei suoi nel corso del primo tempo. Dal 4-5 Tezenis, si passa al 16-9 Vis, grazie ancora all'esterno Susanni e al centro Cisse. I biancazzurri di coach Santi sbagliano poco o niente al tiro e, grazie al libero di Cristao e alla tripla di Baldassarri sulla prima sirena, arrivano fino al 27-18, che diventa 29-18, massimo vantaggio vissino del primo tempo, all'11', grazie a Dondi. Il magic moment offensivo degli estensi s'interrompe per un po', anche perché dall'altra parte del campo la Tezenis, dopo un primo parziale complesso, riesce a trovare maggiore fluidità offensiva e, di conseguenza, canestri più facili: in 4'si arriva sul 33-31, grazie soprattutto a Mecenero, Francesco Frosini e Kuzmanic. Sarà la tripla di Mecenero sulla sirena a riportare avanti la Tezenis: si va negli spogliatoi sul 35-36. Nei secondi 10' la Vis ha dunque realizzato solamente 8 punti, al cospetto dei 18 subiti.

Pure nella terza frazione la Vis trova con minore con-

tinuità la via del canestro, ma anche Verona segna di meno, così diventa l'equilibrio a farla da padrone. Al 25' è 42-40, che diventa 46-43 al 27', grazie soprattutto all'ottimo Cisse, assieme a Susanni fra i migliori dei suoi. La Tezenis chiude avanti 48-50 il terzo quarto e allunga ancora con 4 punti di Pittana fino al 50-55 targato 32'. A questo punto della gara è però la Vis a credere di più nel successo finale. Dopo un time out chiamato da coach Santi, la tripla di Dondi firma la parità a quota 55, poi ancora Dondi e Baldassarri portano sul 61-57 i vissini, prima del cesto di Cisse e del 64-57 firmato Susanni. Gara chiusa? Non per Pittana, che firma il 64-63. Gli scaligeri hanno addirittura il tiro del successo, ma Paganotto sbaglia e la Vis festeggia e il punteggio non cambia più.

Tabellino Vis 2008: Dondi 7, Leprini 5, Baldassarri 11, Tanchella 2, Etame, Susanni 15, Cerlinca, Malano, Bertoncin 7, Bracesco ne, Cristao 1, Cisse 16. ●

Lorenzo Montanari





Ablaye Cisse
va a segnare
sotto gli occhi
impotenti
degli avversari
scaligeri
Il lungo
vissino
è una spina
nel fianco
per tutti
gli avversari



**Marco
Susanni**
L'esterno
della Vis
è sempre
fra i più
prolifici
realizzatori



Ferraresi
avanti anche
di 7 punti
ma nel finale
subiscono
la rimonta

Domani
nuova sfida
contro
la vincente
fra Venezia
e Udine

Dr3 Stasera gara 1 di finale Vis a Galliera con i Lovers



► La Vis 2008 di coach Mattia Campi è dove vuole essere: in finale per la promozione nel prossimo campionato torneo di Divisione regionale 2. I vissini, dopo aver disputato un'ottima stagione, praticamente sempre in testa alla classifica, da questa sera si giocheranno la finale. Avversari saranno i forti Galliera Lovers, che hanno eliminato in semifinale la Despar 4 Torri di coach D'Angelo. Gara 1 si disputerà questa sera, al palasport Bentivogli di Galliera, con palla a due alle 21.30. Il ritorno sarà giovedì prossimo, al palapalestre, sempre con palla a due alle 21.30. In caso di un successo per parte, risulterà decisiva la differenza canestri nel doppio confronto.

«Siamo pronti e determinati ad affrontare questa serie di finale - dice coach Campi -, che vede le prime due della regular season trovarsi meritatamente dove sono. Abbiamo la consapevolezza di trovarci di fronte una squadra ben allenata, aggressiva in difesa, che sa giocare insieme e che tra le mura amiche trova tanta energia, spinta anche da un pubblico rumoroso. La nostra attenzione sui singoli, sui dettagli e la preparazione alla gara è stata eccellente, ora solo il campo darà ragione a una o all'altra squadra. Sarà una serie tutta da giocare».

La Vis ha un record di 21 successi, a fronte di soli 3 ko, dall'altra parte Galliera resta rivale tosta da affrontare e che davanti al pubblico amico diventa ancora più pericolosa. Insomma, una serie tutta da gustare. ●

L.M.



I giovani terribili della Cestistica Argenta chiudono la stagione con un altro successo

Under 15 Vittoria al Trofeo Città di Molinella eliminando la Fortitudo e battendo la BSL

Argenta Si conclude con un bellissimo primo posto al 7° Trofeo Città di Molinella la stagione della Under 15 Eccellenza della Cestistica Argenta. La classica ciliegina sulla torta, al termine di un anno sportivo straordinario. La formazione di coach Daniele Carnaroli, coadiuvato dagli assistenti Crudeli e Santoro e dal preparatore fisico Alberti, ha disputato un campionato incredibile, culminato con l'accesso, dopo due turni di spareggi, ai concentramenti interzona. Qui, la Cestistica ha potuto misurarsi con realtà di primissima fascia a livello nazionale, come Stella Azzurra Roma e Varese Basketball. La qualificazione tra le "top 32" d'Italia parte da molto lontano, costruita su un gruppo di ragazzi tutti provenienti dai centri minibasket di Argenta e Alfonsine, insieme quindi da diversi anni e affiatati all'ennesima potenza.

L'ultimo ponte della stagione è servito per partecipare al torneo Under 15 organizzato dalla Pallacanestro Molinella, a cui hanno aderito, oltre alla Cestistica e ai padroni di casa, Vis Ferrara, Compagnia Ravenna,

Fortitudo Bologna e BSL San Lazzaro. Il cammino dei biancoblu è stato esemplare. Nella prima giornata di gare sono arrivate due ampie vittorie, contro Vis Ferrara e Compagnia, battute con più di trenta punti di scarto. Lunedì la sfida decisiva per l'accesso alle finali, di fronte la Fortitudo Bologna: anche qui Argenta si è dimostrata superiore, chiudendo la pratica nel terzo quarto fino all'83-68 finale. Martedì, quindi, è andata in scena la finalissima contro la BSL San Lazzaro. Il match è stato equilibrato e molto intenso e si è deciso nell'ultimo quarto, quando la Cestistica ha prodotto il break decisivo, salendo così con pieno merito sul gradino più alto del podio (69-63 il finale).

Questi i tredici protagonisti della stagione: Matteo Ancarani, Filippo Ricò, Davide Taglioni, Matteo Marchegiani, Niccolò Mulder, Filippo Bolognesi, Pietro Vaccari, Simone Di Tizio, Nicolò Guidoboni, Guido Maietti, Francesco Paolucci, Christian Bisognin, Lorenzo Trevisan.

●
G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la squadra
di coach
Carnaroli
con la coppa
del trofeo

4

Le partite
vinte
dalla squadra
argentina
al torneo



Basket femminile

L'addio di coach Seletti a Faenza «Qui non c'erano più garanzie»

Il tecnico ha firmato con Ragusa e ringrazia il gruppo:
«Ragazze di valore che volevano mettersi in mostra»

Dire addio a Faenza dopo tre stagioni incredibili, lasciando come ricordo una incredibile promozione in A1, è stato il lieto fine dell'avventura di Paolo Seletti con il Faenza Basket Project. L'allenatore ha firmato con Ragusa (dove lo seguiranno Ronchi, Guzzoni e Cosaro) per 'cause di forza maggiore', ovvero per una situazione economica societaria che non è cambiata da aprile, ovvero da quando lo staff denunciò un pesante ritardo degli stipendi (alcuni membri dello staff sono fermi ad ottobre). I lodi arrivati alla dirigenza sono diventati due, da pagare entro il 30 giugno per poter partecipare ad un campionato federale, e al momento la migliore delle ipotesi per il Project è fare la C, visto che l'A1 non potrà disputarla per motivi economici e la retrocessione in A2 non le verrà concessa. «La scelta di andarmene è stata per necessità - spiega Seletti - per-



Coach Paolo Seletti saluta Faenza

ché non c'è nessuna garanzia sul futuro della società. A Faenza sono stato benissimo e sarei voluto rimanere ed infatti la decisione di lasciarla è arrivata nell'ultimo mese, quando mi sono reso conto che all'orizzonte non c'erano certezze».

Come sono stati i suoi tre anni faentini?

«Nel primo, come mi capita sempre quando arrivo in un nuovo

club, non sono riuscito a dare una mia impronta con una squadra giovane, ma abbiamo scelto italiane che facessero al caso nostro ed è arrivata la salvezza. Dal secondo abbiamo iniziato a stupire».

Il settimo posto in A1 e i playoff sono stati un risultato incredibile. Come ci siete riusciti?

«È stato creato un gruppo con ragazze di valore che volevano mettersi in mostra come Fondren, Roumy e Reichert e intorno a loro c'erano italiane con entusiasmo e qualità. È nato qualcosa di speciale in noi che ha portato ad avere un rendimento che nessuno si sarebbe aspettato».

Una escalation culminata con la promozione in A1 dello scorso maggio: è il momento più bello vissuto a Faenza?

«Senza alcun dubbio. Eravamo noi i primi ad essere stupiti di quello che avevamo fatto e credo che dopo la vittoria ad Alcamo sia nata l'idea che avremmo potuto disputare i playoff, ma mai che potessimo crescere gara dopo gara fino ad arrivare in A1».

I.d.f.



Basket DR2: stasera contro la Valtarese primo atto della finale promozione

Saturno, prova a regalarti un sogno

Primo atto della finale promozione di Divisione Regionale 2 per la Saturno Guastalla.

Alle 21, al PalaChiarelli Donati, gli uomini di coach Gabrielli ricevono la Valtarese, in un testa a testa che ha caratterizzato tutta la regular season e che si ripropone ora nell'atto conclusivo del torneo: nella prima parte di campionato sono stati i parmensi a spuntarla, chiudendo a pari punti coi rivali odierni in classifica ma venendo premiati dai risultati degli scontri diretti (una vittoria per parte, con rispetto del fattore campo, ma il +8 casalingo è

stato annullato dal -19 della sfida disputata in campo avverso).

Ora il divario si azzerava e conteranno parecchio le energie, fisiche e nervose, rimaste: Guastalla arriva dal duplice successo su Cavriago, mentre la Valtarese ha sofferto nel primo match con Campagnola, superandola in volata, per poi dilagare in casa. Il return match si disputerà domenica, con palla a 2 prevista per le 19: in caso di una vittoria per parte sarà decisiva la differenza canestri. La direzione di gara è affidata ai fischiotti reggiani Pedretti e Baraldi.

